

*Ecco l'intesa con Unioncamere
e sensibilizzazione delle imprese*

“Prezzario”, è la garanzia per gli appalti pubblici Arriva la firma regionale

SIENA - Costruire tutte le condizioni per assicurare trasparenza, regolarità e semplificazione negli appalti pubblici, con l'individuazione di prezzi di riferimento di lavori e servizi che serviranno a definire meglio gli importi alla base delle gare e a valutare la congruità delle offerte, nonché eventuali anomalie. È questo l'ambizioso obiettivo dell'operazione "Prezzi in piena luce" che consentirà di mettere a disposizione delle amministrazioni pubbliche e dell'economia della Toscana un vero e proprio "prezzario", costruito con la collaborazione delle imprese. Un percorso che comincia oggi, con la firma dell'intesa con Unioncamere - che metterà a disposizione le esperienze maturate in materia dalle Camere di Commercio - e con l'avvio di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione alle imprese che potranno concorrere alla formazione del prezzario.

L'intesa è stata firmata dal vicepresidente della Regione Toscana Federico Gelli e dal vicepresidente di Unioncamere Toscana Rinaldo Incerpi. "Già a suo tempo avevamo assicurato il massimo impegno per l'attuazione della legge 38 sui contratti pubblici, nella consapevolezza che il sistema delle

opere pubbliche, con il miliardo di euro che muove ogni anno in Toscana, senza contare gli investimenti statali, può avere un effetto di traino sull'intera economia regionale - ha sottolineato Gelli - Ora siamo arrivati a un passaggio cruciale che sarà di vantaggio per tutti: per le amministrazioni pubbliche come per le imprese, che potranno difendersi da anomalie nelle offerte e quindi da una concorrenza non corretta e non trasparente. E anche per gli stessi lavoratori visto che, non dimentichiamolo, il prezzario dovrà evidenziare i costi unitari della manodopera e i costi per la sicurezza".

"Siglando questo protocollo Unioncamere Toscana e la Regione realizzeranno uno strumento importante -ha sottolineato Incerpi -. Il Prezzario, infatti, sarà il punto di riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni della Toscana nel predisporre appalti di lavori pubblici. Servirà soprattutto alle imprese, quale punto di riferimento per predisporre le loro offerte. La raccolta dei dati e l'elaborazione del prezzario, inoltre, vedrà il coinvolgimento sia della parte pubblica che di quella privata, attraverso commissioni che ben interpreteranno le situazioni locali".

